

CERRO Domenica l'inaugurazione a Riozzo grazie alla coop Eureka e all'associazione La tela di Matilda

Dietro il bancone con il sorriso nella nuova gelateria inclusiva

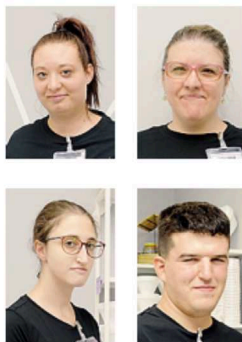
Quattro ragazzi disabili lavoreranno nell'esercizio: «I loro genitori si sentano fieri perché sono i protagonisti di questo progetto»

di **Eleonora Marino**

Federico Marcucci, Francesca Spampinato, Melissa Mineri e Maria Fabiola Gallotta, sono loro i protagonisti della nuova "Gelateria Inclusiva" inaugurata domenica 3 settembre in via de Gasperi a Riozzo, frazione di Cerro. Grazie alle donazioni e alle raccolte benefiche organizzate in questi mesi, l'associazione "La Tela di Matilda" di Cerro, guidata da Anna Lazzzerini, ha realizzato un progetto speciale: permettere a ragazzi e ragazze con disabilità cognitive di provare una vera esperienza lavorativa. Con un discorso molto emozionante la presidente, di fronte a una folla di persone, ha ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile questa piccola azienda solidale. «Ringrazio i volontari dell'associazione per avermi aiutato ad aprire la gelateria - intervieni prima di alzare la saracinesca - Non sono soltanto la presidente della Onlus ma sono soprattutto la madre di Matilda

da e spero che i genitori di questi ragazzi, che da oggi lavoreranno in gelateria, si sentano fieri dei loro figli perché sono i veri protagonisti del progetto». L'emozione è stata stemperata dalle parole del direttore dell'area disabilità della Cooperativa "Eureka": «Abbiamo avviato il progetto "includiamo" perché crediamo che la nuova gelateria sia un'idea geniale - intervieni Marco Polli -, è un progetto capace di guardare al futuro fatto con partecipazione e passione».

Insieme al sindaco Gianluca Di Cesare e dopo la benedizione del parroco don Giancarlo Malcontenti, la saracinesca si è alzata per far entrare i clienti. Impegnati nella preparazione di cono, coppe e vaschette, c'erano anche i volontari dell'associazione: Tania Dispinsieri, Simona Comerci, Silvana Ardemagni, Cristina Cazzaniga, Mauro Evangelisti e Chiara Marchetti. «Ho voluto appendere un quadro a forma di puzzle a una delle pareti della gelateria per scrivere il nome dei principali benefattori che ci hanno sostenuto economicamente - continua la presidente Lazzzerini - a partire dall'impresa edile Edil Forestiere che si è occupata dei lavori di ristrutturazione insieme all'architetto Laura



Qui sopra i ragazzi che lavoreranno nella nuova gelateria inclusiva di Riozzo, a destra il taglio del nastro di Anna Lazzzerini dell'associazione La tela di Matilda e la benedizione del parroco don Malcontenti con alle sue spalle il sindaco Di Cesare e la stessa Lazzzerini Canali



Nai, ma hanno partecipato anche il dottor Rana della Fondazione del Banco Bpm, il circolo Acli della sezione di Melegnano Gigi Gigna e il Rotary Club di Milano. Sono riuscita a coinvolgere anche mia figlia di 8 anni per la scelta dei colori delle pareti, argento e lilla, i suoi preferiti».

L'Associazione "La Tela di Matilda" è nata dal desiderio di Anna di aiutare le famiglie con figli disabili o che si trovano in una situazione di forte disagio dopo l'arrivo di Matilda, la sua bambina di 8 anni, affetta dalla sindrome di Rett, una malattia genetica rara. «La disabilità di Matilda ha creato un'opportunità per tutti noi» conclude la presidente che dopo le attività con gli animali e la gelateria, ha già anticipato che lavorerà per aprire una piccola casa di accoglienza per giovani con disabilità. ■